



le Istituto, nella passione della polemica, non è purtroppo quasi mai considerato per quel che veramente è stato ed è tuttora, cioè, un moderatore degli interessi in contrasto.

Mentre è poi l'Istituto quello che in definitiva sopporta sotto ogni riguardo - produttività nel lavoro e appesantimento dei costi - i riflessi e le conseguenze delle controversie sindacali.

Così stando le cose ritiene opportuno invitare la Direzione Generale a considerare più ordini di circostanze, onde essa possa, con ogni sollecitudine, riferire in proposito agli Organi collegiali.

Per quanto concerne la eventuale invalidità degli atti amministrativi che stanno alla base degli accordi 1947, occorre intanto che la Direzione Generale si renda ampiamente e giustificatamente conto di come stanno le cose in proposito. Però, comunque sia della fondatezza di una tale azione - che dovrà essere attentamente esaminata sotto ogni aspetto - non sembra opportuno procedere in questo senso, almeno in questo momento anche perché altrimenti si potrebbe accreditare il sospetto di una nostra volontà di in-